



Decreto n. 1515/2022
Prot n. 317059 del 27/10/2022

Oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 7 assegni di ricerca cofinanziati dall'Ateneo anno 2022

LA DIRETTRICE DI DIPARTIMENTO

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 *“Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999”*;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 *“Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”* con il quale sono stati determinati i nuovi settori concorsuali di cui all'art. 15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.P.R. 21.12.2000 n. 445, *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”* e in particolare l'art. 22 *“Assegni di ricerca”*;

VISTA la Legge 12 novembre 2011 n. 183 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”*;

VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 che fissa l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in Euro 19.367,04, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. n. 616 del 14 settembre 2020;

VISTO il Codice etico emanato con Decreto Rettorale n. 94 del 10 febbraio 2020;

VISTO il Codice di Comportamento emanato con Decreto Rettorale n. 31 del 10 febbraio 2014;

VISTO il Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona emanato con Decreto Rettorale n. 272 del 27 maggio 2016;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 444 del 09.07.2018 e s.m.i.;

CONSIDERATI gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022 finalizzati al finanziamento di assegni di ricerca;

VISTA la delibera del Senato Accademico n. n. 175 del 20.06.2022 con la quale sono ripartiti per ogni Macroarea e per Dipartimento le annualità di cofinanziamento per l'attivazione degli assegni di ricerca nell'anno 2022;

VISTA la delibera del CDA del 18 ottobre 2022 n. 279 prot. 313228 con la quale vengono destinate al Dipartimento di Giurisprudenza n. 79 annualità di cofinanziamento;

VISTA la deliberazione assunta dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 11 ottobre 2022 n. 8.1 concernenti l'attivazione di assegni di ricerca cofinanziati con fondi dell'Ateneo;



DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate,

Art. 1 **OGGETTO DELLA PROCEDURA**

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. **7 assegni** per la collaborazione ad attività di ricerca, finanziati con fondi dell'Università degli Studi di Brescia e con fondi di provenienza esterna acquisiti al bilancio dell'Università;

- **N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 24 MESI**
per la collaborazione ad attività di ricerca finanziata con fondi dell'Università degli Studi di Brescia e fondi esterni acquisiti al bilancio dell'Università.

TITOLO ASSEGNO DI RICERCA: La pianificazione fiscale aggressiva e la doppia non imposizione: dalle raccomandazioni OCSE alle misure di contrasto nel diritto dell'Unione Europea e nell'ordinamento tributario italiano

CUP: D73C22001360007

SETTORE CONCORSUALE: 12/D-2 - Diritto tributario

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: IUS/12 Diritto tributario

CORRISPETTIVO CONTRATTUALE COMPRENSIVO DI ONERI A CARICO DEL BENEFICIARIO: € 38.734,08

PROVENIENZA FONDI: Fondi di Ateneo e fondi esterni acquisiti al Bilancio Universitario a carico del seguente Progetto di ricerca: Master in Governance del patrimonio 2015 - Responsabile Prof. Giuseppe Corasaniti

RESPONSABILE ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Giuseppe Corasaniti

REQUISITI:

- Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG/01
- Dottorato di ricerca relativo alle materie comprese nei settori scientifico disciplinari IUS/12;

Requisito preferenziale: Qualora il dottorato in IUS 12 abbia riguardato materie inerenti al tema del bando costituirà requisito preferenziale.

COMPETENZE RICHIESTE E ESPERIENZA PROFESSIONALE:

Passate esperienze nel campo della ricerca universitaria, specializzazione nel campo del diritto tributario internazionale ed europeo.

Il soggiorno per attività di ricerca universitaria all'estero per oltre 6 mesi presso prestigiose Università o qualificati Centri di Ricerca specializzati nel Diritto tributario internazionale ed europeo, trattandosi di materie comprese nel settore scientifico disciplinare IUS/12.

CONOSCENZA DI UNA O PIÙ LINGUE STRANIERE: inglese



DATA E LUOGO COLLOQUIO

Il colloquio si svolgerà per via telematica, tramite piattaforme on line quali Google Meet o Teams. Il link per il collegamento, il giorno e l'ora in cui si terranno i colloqui saranno comunicati a mezzo pubblicazione sull'albo ufficiale di Ateneo: <https://titulus-unibrescia.cineca.it/albo/> e pagina web dedicata: <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-ilconferimento-di-assegni-di-ricerca>

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il concorso è per titoli e colloquio.

Ai titoli sono riservati quaranta (40) punti e al colloquio sessanta (60) punti. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno ventotto (28) punti su quaranta (40) nella valutazione dei titoli.

Il punteggio riservato ai titoli è così suddiviso:

Valutazione Titoli	Punti
Laurea	5
Titolo di dottorato o scuola di specializzazione	15
Competenze ed esperienze professionali richieste dal bando	10
Curriculum scientifico e pubblicazioni	10

Durante il colloquio ciascun candidato è sottoposto anche ad una prova di conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno 42/60.

● **N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 12 MESI eventualmente rinnovabile**

per la collaborazione ad attività di ricerca finanziata con fondi dell'Università degli Studi di Brescia e fondi esterni acquisiti al bilancio dell'Università.

TITOLO ASSEGNO DI RICERCA: Il ruolo della contrattazione di secondo livello nella gestione dei rapporti di lavoro

CUP: D73C22001350007

SETTORE CONCURSUALE: 12/B2 - Diritto del lavoro

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: IUS/07 - Diritto del lavoro

CORRISPETTIVO CONTRATTUALE COMPRESIVO DI ONERI A CARICO DEL BENEFICIARIO: € 19.367,04

PROVENIENZA FONDI: Fondi di Ateneo e fondi esterni acquisiti al Bilancio Universitario a carico del seguente Progetto di ricerca: OSMER Responsabile Prof.ssa Cristina Alessi



RESPONSABILE ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Fabio Ravelli

REQUISITI:

- laurea quadriennale in Giurisprudenza V.O. o laurea magistrale in Giurisprudenza, specialistica o a ciclo unico
- dottorato di ricerca conseguito in materie di cui al SSD IUS/07

Requisito preferenziale: pregresso svolgimento di attività di ricerca nel campo della contrattazione collettiva e delle relazioni sindacali

COMPETENZE RICHIESTE E ESPERIENZA PROFESSIONALE:

abilitazione allo svolgimento della professione forense
pregresse esperienze di collaborazione con università o enti di ricerca

CONOSCENZA DI UNA O PIÙ LINGUE STRANIERE: inglese

DATA E LUOGO COLLOQUIO

Il colloquio si svolgerà presso Università degli Studi di Brescia - Dipartimento di Giurisprudenza, Via S. Faustino n. 41, Brescia, martedì 13 dicembre 2022 alle ore 12.00.

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

Il colloquio potrà avvenire anche mediante seduta telematica, il link per il collegamento verrà comunicato successivamente alla seduta della valutazione titoli.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Ai titoli sono riservati **cinquanta** (50) punti e al colloquio **cinquanta** (50) punti. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno **trentacinque** (35) punti su **cinquanta** (50) nella valutazione dei titoli.

Il punteggio riservato ai titoli è così suddiviso:

Valutazione Titoli	Punti Max
Laurea	10
Titolo di dottorato di ricerca in materie IUS/07	10
Competenze ed esperienze professionali richieste dal bando	15
Curriculum scientifico e pubblicazioni	15

Durante il colloquio ciascun candidato è sottoposto anche ad una prova di conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio si considera superato al raggiungimento di un punteggio minimo di **trentacinque** (35) punti su **cinquanta** (50)



● **N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 12 MESI**

per la collaborazione ad attività di ricerca finanziata con fondi dell'Università degli Studi di Brescia e fondi esterni acquisiti al bilancio dell'Università.

TITOLO ASSEGNO DI RICERCA: Forme e percorsi dell'elaborazione del lessico tecnico-giuridico

CUP: D73C22000760001

SETTORE CONCORSUALE: 12/H1Diritto romano e diritti dell'antichità

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità

CORRISPETTIVO CONTRATTUALE COMPRESIVO DI ONERI A CARICO DEL BENEFICIARIO: € 19.367,04

PROVENIENZA FONDI: 10 mesi su Fondi di Ateneo e 2 mesi su fondi esterni acquisiti al Bilancio Universitario a carico del seguente Progetto di ricerca: fondo PRIN 2020, Responsabile unità locale prof. Antonello Calore, intitolato "*Forme e percorsi dell'elaborazione del lessico tecnico-giuridico*".

RESPONSABILE ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Antonello Calore

REQUISITI:

Titolo di studio richiesto: Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, o laurea specialistica equivalente (laurea di secondo livello di cui al D.M. 509/99) o diploma di laurea (ex ante D.M. 509/99) ovvero titolo equipollente conseguito presso Università straniera.

Requisito preferenziale: dottorato di ricerca in materie giuridiche, con progetto di ricerca nell'ambito del diritto romano e diritti dell'antichità.

COMPETENZE RICHIESTE E ESPERIENZA PROFESSIONALE:

- Esperienze di ricerca pregresse, preferibilmente su tematiche pertinenti all'oggetto dell'assegno.
- Esperienza nell'ambito della didattica, anche con riferimento all'organizzazione di iniziative scientifiche.

CONOSCENZA DI UNA O PIÙ LINGUE STRANIERE: inglese, tedesco

DATA E LUOGO COLLOQUIO

Il colloquio si svolgerà presso Università degli Studi di Brescia - Dipartimento di Giurisprudenza, Via S. Faustino n. 41, Brescia, martedì 6 dicembre 2022 alle ore 12.00.

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

Il colloquio potrà avvenire anche mediante seduta telematica, il link per il collegamento verrà comunicato successivamente alla seduta della valutazione titoli.



CRITERI DI VALUTAZIONE:

Ai titoli sono riservati sessanta (60) punti ed al colloquio quaranta (40) punti. Verranno ammessi al colloquio i candidati che avranno un punteggio titoli pari o superiore a quarantadue (42), secondo i seguenti criteri generali:

Valutazione Titoli	Punti Max
Laurea	5
Titolo di dottorato o scuola di specializzazione	10
Competenze ed esperienze professionali richieste dal bando	15
Curriculum scientifico e pubblicazioni	30

Durante il colloquio ciascun candidato è sottoposto anche ad una prova di conoscenza della lingua inglese e tedesca.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno 28/40.

● N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 12 MESI

per la collaborazione ad attività di ricerca finanziata con fondi dell'Università degli Studi di Brescia e fondi esterni acquisiti al bilancio dell'Università.

TITOLO ASSEGNO DI RICERCA: Diritto dell'impresa ed interessi "sociali": prospettive nazionali ed europee

CUP: D73C22001370007

SETTORE CONCURSUALE: 12/B1 Diritto commerciale; 12/E3 Diritto dell'economia

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: IUS/04 Diritto commerciale; IUS/05 Diritto dell'economia

CORRISPETTIVO CONTRATTUALE COMPRESIVO DI ONERI A CARICO DEL BENEFICIARIO: € 19.367,04

PROVENIENZA FONDI: Fondi di Ateneo e fondi esterni acquisiti al Bilancio Universitario a carico del seguente Progetto di ricerca: Fondo 2015 Master "Governance del patrimonio", Responsabile Prof. Giuseppe Corasaniti

RESPONSABILE ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Maurizio Onza

REQUISITI:

- Laurea magistrale in Giurisprudenza LMG/01
- Dottorato di ricerca relativo alle materie comprese nei settori scientifico disciplinari IUS/04 e IUS/05

COMPETENZE RICHIESTE E ESPERIENZA PROFESSIONALE: Attività didattica in materie comprese nel settore scientifico disciplinare IUS/04 e IUS/05

CONOSCENZA DI UNA O PIÙ LINGUE STRANIERE: inglese

DATA E LUOGO COLLOQUIO

Responsabile del Procedimento: Rita Maria Ferretti



Il colloquio si svolgerà per via telematica, tramite piattaforme on line quali Google Meet o Teams, il giorno giovedì 15 dicembre 2022 alle ore 12.00.

L'ammissione al colloquio e il link per il collegamento, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il concorso è per titoli e colloquio.

Ai titoli sono riservati diciotto (18) punti e al colloquio dodici (12) punti. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno dodici (12) punti su diciotto (18) nella valutazione dei titoli.

Il punteggio riservato ai titoli è così suddiviso:

Valutazione Titoli	Punti Max
Laurea	3
Titolo di dottorato o scuola di specializzazione	5
Competenze ed esperienze professionali richieste dal bando	3
Curriculum scientifico e pubblicazioni	7

Durante il colloquio ciascun candidato è sottoposto anche ad una prova di conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio si considera superato al raggiungimento di un punteggio minimo di 24/30.

- **N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 12 MESI eventualmente rinnovabili** per la collaborazione ad attività di ricerca finanziata con fondi dell'Università degli Studi di Brescia e fondi esterni acquisiti al bilancio dell'Università.

TITOLO ASSEGNO DI RICERCA: INCLUsive universities leading to inclusive SocietIES

CUP: D81I22000430006

SETTORE CONCORSUALE: 12/E2 Diritto comparato

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: IUS/02 Diritto comparato

CORRISPETTIVO CONTRATTUALE COMPRENSIVO DI ONERI A CARICO DEL BENEFICIARIO: € 19.367,04

PROVENIENZA FONDI: Fondi di Ateneo per 10 mesi e per due mesi fondi esterni acquisiti al Bilancio Universitario a carico del seguente Progetto di ricerca: ERASMUS PLUS, KA220HED, 'INCLUSIES', Responsabile Dott.ssa Laura Bugatti



RESPONSABILE ATTIVITÀ DI RICERCA: Dott.ssa Laura Bugatti

REQUISITI:

- Laurea magistrale (o specialistica, o quadriennale V.O.) in Giurisprudenza
- Dottorato di ricerca in Diritto Comparato

COMPETENZE RICHIESTE E ESPERIENZA PROFESSIONALE: Comprovata esperienza di ricerca pregressa in progetti europei nell'ambito del tema della discriminazione nei confronti delle persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali (LGBTI) Previa esperienza di didattica, formativa e divulgativa preferibilmente nel settore scientifico di riferimento o in ambiti coerenti con le finalità del progetto. Capacità di organizzare e coordinare attività formative attraverso metodologie didattiche innovative. Partecipazione a congressi e convegni in ambiti coerenti con le finalità del progetto. Pubblicazioni scientifiche coerenti con le finalità del progetto.

CONOSCENZA DI UNA O PIÙ LINGUE STRANIERE: È richiesta un'ottima conoscenza della lingua italiana e inglese. La conoscenza di una terza lingua dell'Unione Europea sarà considerato titolo preferenziale.

DATA E LUOGO COLLOQUIO

Il colloquio si svolgerà per via telematica, tramite piattaforme on line quali Google Meet o Teams, il giorno mercoledì 7 dicembre 2022 ore 9.30.

L'ammissione al colloquio e il link per il collegamento, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il concorso è per titoli e colloquio.

Ai titoli sono riservati cinquanta (50) punti e al colloquio cinquanta (50) punti. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno trentacinque (35) punti su cinquanta (50) nella valutazione dei titoli.

Il punteggio riservato ai titoli è così suddiviso:

Valutazione Titoli	Punti Max
Comprovata esperienza di ricerca pregressa in progetti europei nell'ambito del tema della discriminazione nei confronti delle persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali (LGBTI)	Max 15
Esperienza di didattica e formativa preferibilmente nel settore scientifico di riferimento o in ambiti coerenti con le finalità del progetto; Capacità di organizzare e coordinare attività formative attraverso metodologie didattiche innovative.	Max 15
Partecipazione a congressi e convegni in ambiti coerenti con le finalità del progetto	Max 10
Pubblicazioni scientifiche coerenti con le finalità del progetto	Max 10

Durante il colloquio ciascun candidato è sottoposto anche ad una prova di conoscenza della lingua inglese.



Il colloquio si considera superato al raggiungimento di un punteggio minimo di 35/50

● **N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 12 MESI eventualmente rinnovabile**
per la collaborazione ad attività di ricerca finanziata con fondi dell'Università degli Studi di Brescia e fondi esterni acquisiti al bilancio dell'Università.

TITOLO ASSEGNO DI RICERCA: Diritti senza confini: forme e limiti di tutela

CUP: D73C22001380007

SETTORE CONCORSUALE: 12/F1 Diritto processuale civile

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: IUS/15 Diritto processuale civile

CORRISPETTIVO CONTRATTUALE COMPRENSIVO DI ONERI A CARICO DEL BENEFICIARIO: € 19.367,04

PROVENIENZA FONDI: Fondi di Ateneo e fondi esterni acquisiti al Bilancio Universitario a carico del seguente Progetto di ricerca: 2015 Master "Governance del patrimonio", Responsabile Prof. Giuseppe Corasaniti

RESPONSABILE ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Luca Passanante

REQUISITI: Laurea con tesi in Diritto processuale civile

TITOLO PREFERENZIALE: Dottorato di ricerca attinente al Diritto processuale civile

COMPETENZE RICHIESTE E ESPERIENZA PROFESSIONALE: Aver svolto attività di ricerca e di insegnamento nel settore del diritto processuale civile

CONOSCENZA DI UNA O PIÙ LINGUE STRANIERE: inglese

DATA E LUOGO COLLOQUIO

Il colloquio si svolgerà per via telematica, tramite piattaforma Google Meet, il giorno giovedì 22 dicembre 2022 ore 15.30 al seguente link meet.google.com/ura-djwk-pri.

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

Il concorso è per titoli e colloquio.

Ai titoli sono riservati 50 (cinquanta) punti e al colloquio 50 (cinquanta) punti. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno 35 (trentacinque) punti su 50 (cinquanta) nella valutazione dei titoli.

Il punteggio riservato ai titoli è così suddiviso:



Valutazione Titoli	Punti Max
Laurea	10
Titolo di dottorato o scuola di specializzazione	10
Competenze ed esperienze professionali richieste dal bando	10
Curriculum scientifico e pubblicazioni	20

Durante il colloquio ciascun candidato è sottoposto anche ad una prova di conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio si considera superato al raggiungimento di un punteggio minimo di 35/50.

- **N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 24 MESI eventualmente rinnovabile**
per la collaborazione ad attività di ricerca finanziata con fondi dell'Università degli Studi di Brescia e fondi esterni acquisiti al bilancio dell'Università.

TITOLO ASSEGNO DI RICERCA: Budget-it - Analisi dell'implementazione dei gender equality plan e dei bilanci di genere nelle università e negli enti pubblici

CUP: D83C22001480006

SETTORE CONCORSUALE: 12/H3 Filosofia del diritto

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: IUS/20 Filosofia del diritto

CORRISPETTIVO CONTRATTUALE COMPRENSIVO DI ONERI A CARICO DEL BENEFICIARIO: € 38.734,08

PROVENIENZA FONDI: 10 mesi su Fondi di Ateneo e 14 mesi su fondi esterni acquisiti al Bilancio Universitario a carico del seguente Progetto di ricerca: "Budget-it", Responsabile Prof.ssa Susanna Pozzolo

RESPONSABILE ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Susanna Pozzolo

REQUISITI:

- Laurea magistrale (o specialistica, o quadriennale V.O.) in Giurisprudenza
- Dottorato di ricerca in Filosofia del diritto

TITOLO PREFERENZIALE: Aver svolto ricerca presso altre università o enti, nazionali o internazionali in ambito giuridico-filosofico.

COMPETENZE RICHIESTE E ESPERIENZA PROFESSIONALE: Ottima esperienza nella ricerca in materia di filosofia del diritto comprovata dalla pubblicazione di articoli su riviste giuridiche riconosciute e libri collettanei.

CONOSCENZA DI UNA O PIÙ LINGUE STRANIERE: inglese e spagnolo

DATA E LUOGO COLLOQUIO

Il colloquio si svolgerà presso la Sala Grifoni del Dipartimento di Giurisprudenza, sito in via S. Faustino n. 41, Brescia, il giorno lunedì 12 dicembre 2022 alle ore 14.30.



L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

Il colloquio potrà avvenire anche mediante seduta telematica, il link per il collegamento verrà comunicato successivamente alla seduta della valutazione titoli.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il concorso è per titoli e colloquio.

Ai titoli sono riservati 60 (sessanta) punti e al colloquio 40 (quaranta) punti. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno 42 (quarantadue) punti su 60 (sessanta) nella valutazione dei titoli.

Il punteggio riservato ai titoli è così suddiviso:

Valutazione Titoli	Punti Max
Esperienza di studio e ricerca in ambito filosofico-giuridico	20
Partecipazione a progetti europei e internazionali	10
Partecipazione a convegni e congressi scientifici	10
Pubblicazioni	20

Durante il colloquio ciascun candidato è sottoposto anche ad una prova di conoscenza della lingua inglese e spagnola.

Il colloquio si considera superato al raggiungimento di un punteggio minimo di 28/40

Art. 2 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni di cui all'art.1 del presente bando "*studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca*", ai sensi dell'art. 22, comma 2 della L. 240/2010, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI.

Deve considerarsi, comunque, quale requisito minimo, a pena di esclusione, il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22 ottobre 2004, n. 270).

I candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori dovranno trasmettere la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti



rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le normative vigenti in materia.

Per i cittadini extracomunitari, l'assegno potrà decorrere solo dopo l'ottenimento del visto d'ingresso per ricerca scientifica, qualora l'attività di ricerca si svolga in Italia.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti, a pena di esclusione:

1 - Per i cittadini italiani:

Il godimento dell'elettorato politico attivo.

2 - Per i cittadini stranieri:

- a) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni il candidato/a portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/92 e dell'art. 16 della Legge 68/99.

L'Università degli Studi di Brescia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibs/digi2022-ar-cofin>

Allo scadere del termine per la presentazione delle domande prevista per giovedì **17/11/2022 alle ore 10.00**, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti telefonici e telematici da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione degli stessi.

In ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art. 15 della L. 183 del 12.11.2011, alla domanda dovranno essere allegate **soltanto dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà**.

Art. 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:



- a) curriculum, sottoscritto e datato, della propria attività scientifica e professionale;
 - b) fotocopia di un documento d'identità;
 - c) eventuali pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva; a queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui se ne attesti la conformità all'originale;
- Nel caso in cui vengano presentate pubblicazioni o ulteriore documentazione allegare alla domanda anche un elenco, sottoscritto e datato, di tutta la documentazione allegata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questo od altre Amministrazioni, o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 5 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il concorso è per titoli e colloqui.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei titoli generali, è effettuata prima del colloquio.

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.

Art. 6 COLLOQUIO

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegno di ricerca oggetto del presente bando.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti proposti.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Il colloquio potrà avvenire anche mediante seduta telematica, il link per il collegamento verrà comunicato successivamente alla seduta della valutazione titoli.

Art. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione giudicatrice per ciascun progetto di ricerca per la quale sono banditi posti per assegni di ricerca.

La Commissione, composta da tre membri tra cui il responsabile dell'assegno di ricerca e altri due membri indicati dalla Struttura richiedente il posto, nominata dalla Direttrice del Dipartimento nel rispetto del Codice Etico di Ateneo, sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito web dell'Università dopo la scadenza del bando.

Al termine di ogni seduta la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi e il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.



Il verbale del concorso deve essere indirizzato al Responsabile unico del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Art. 8 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e saranno valide per 24 mesi dalla data di emissione.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Gli assegni di ricerca, così come determinati all'art. 1 del presente bando, sono conferiti ai candidati vincitori di ciascuna tipologia di assegno.

La graduatoria di merito è approvata con Decreto della direttrice del dipartimento di Giurisprudenza, è immediatamente efficace e verrà pubblicata sull'Albo Pretorio presente sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo: <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>.

Art. 9 DURATA

La durata dell'assegno è collegata alla durata del progetto ed è indicata per ciascun assegno nell'art. 1 del presente bando. Può essere rinnovato per uno o più anni entro i limiti previsti dall'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010 e ss.mm.ii.

Art. 10 RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro di parasubordinazione di diritto privato con l'Università degli Studi di Brescia. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della Docenza Universitaria e del ruolo dei Ricercatori Universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del Personale delle Università e Istituti Universitari Italiani.

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal regolamento, ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. l'apertura di una posizione presso l'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
2. il numero di codice fiscale;
3. il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno;

Anche per i vincitori stranieri è necessario il possesso del codice fiscale italiano.

Stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Brescia, a idonei controlli a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il beneficiario deve rispettare il disposto dell'art. 15 del Regolamento Assegni di ricerca reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Brescia <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/statuto-e-regolamenti/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-la-ricerca>.



L'assegnista di ricerca reclutato all'esito della presente procedura selettiva potrà essere chiamato a partecipare ad attività eseguite per conto terzi ai sensi dell'art. 66 del DPR 382/80 nell'ambito di tematiche affini al rispettivo progetto di ricerca. In tal caso rientrerà nella ripartizione dei relativi proventi.

La ingiustificata presentazione il giorno previsto di inizio dell'attività di ricerca verrà considerata quale implicita rinuncia al conferimento dell'assegno.

Art. 11 DIVIETO DI CUMULO E INCOMPATIBILITA'

Non è ammesso il cumulo dell'assegno di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno. La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Dottorato di Ricerca con borsa o Specializzazione Medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 22, c.3, della Legge 240/2010, tenuto conto anche dell'assegno oggetto del presente bando, la durata complessiva dei rapporti instaurati per tali finalità non può essere superiore a sei anni.

Comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, il candidato non potrà superare complessivamente 12 anni anche non continuativi, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Brescia o altre Università Italiana, Statali, non statali o telematiche, o gli Enti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010.

Art. 12 RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Nei confronti del titolare di assegno che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua per l'intera durata dell'assegno in maniera regolare e senza interruzioni, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta dall'art. 18 del Regolamento Assegni di ricerca per la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui alla presente selezione, avviene nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 - cd. GDPR (General Data Protection Regulation). Il Titolare al trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Brescia, con sede legale a Brescia - Piazza Mercato 15, indirizzo PEC: ammcentr@cert.unibs.it, tel. centralino: 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dati (cd RDP/DPO) è: rpd@unibs.it, con sede in Brescia – Piazza Mercato 15.

Il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di selezione ed affidamento dell'incarico.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.



All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento o presso l'RPD dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali). Egli può altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Art. 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, responsabile del procedimento di cui al presente bando è Rita Maria Ferretti (rita.ferretti@unibs.it).

Art. 15 RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Il bando è pubblicato sul sito web portale dell'Ateneo, sul sito del M.I.U.R. e dell'Unione Europea secondo le norme di cui alla L. 30.12.2010, n. 240.

Il presente bando di concorso viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>.

Brescia, 27 ottobre 2022

LA DIRETTRICE
Prof.ssa Adriana Apostoli
F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05